Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XVI - n° 3 - Settembre 2018

Non voltarti dall'altra parte!
Rinnova la tua tessera

ANMIC

2018



POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

Non è sempre colpa della politica

Il filmato è circolato su Facebook. Ritrae un anziano disabile caduto dalla carrozzina scendendo da un autobus. È lì a terra e si sbraccia per chiedere aiuto, forse si è fatto male nell'impatto. I passeggeri che hanno lasciato il mezzo con lui gli girano intorno o addirittura lo scavalcano, come fosse un impiccio inanimato.

Poi il filmato si interrompe e possiamo solo immaginare (vogliamo immaginare) che qualche anima buona sia intervenuta in suo soccorso, riportandolo sulla carrozzina e verificando che non ci fossero ferite. Il filmato è agghiacciante perché è la fotografia dell'indifferenza, se non addirittura della malvagità, che contraddistingue tante persone, in questa epoca nella quale prevale il principio individualista del farsi gli affari propri.

Spesso vengono chiamate in causa le responsabilità delle Istituzioni e della politica, che non assolvono al proprio dovere nel promuovere e garantire il rispetto dei diritti degli invalidi. Ma certi cittadini dimostrano di meritarsi una classe dirigente fatta anche di gente non all'altezza del ruolo. Una società indifferente ai bisogni delle persone svantaggiate, insensibile alle difficoltà di chi vive su una carrozzina, è un pericolo per il nostro futuro. Scavalcare un anziano disabile lavandosi le mani dei suoi guai: un'immagine orrenda.

Non è sempre colpa della politica.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC: basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it



di Giovanni Manzoni



Aderire all'Anmic per dire "no" alla tentazione dell'indifferenza

Lasciate ormai alle spalle le agognate vacanze, anche l'ANMIC di Bergamo ha ripreso a pieno regime le proprie attività a servizio delle persone più fragili. Lo facciamo, ogni volta, nella consapevolezza di poter contare - ed è questo un elemento qualificante della presenza associativa sul territorio orobico, vanto a livello nazionale - di appartenere ad una realtà forte di una storia lunga oltre sessant'anni, animata da un forte spirito solidaristico, capace di mettere in campo professionisti e collaboratori competenti: dirigenti, medici, impiegati e, non ultimi, volontari. Ma lo facciamo anche nella certezza che l'appoggio e il sostegno concreto dei nostri iscritti e simpatizzanti, in particolare attraverso la scelta non simbolica del rinnovo della tessera annuale, non vengono mai meno. Oso dire di più: non devono e non possono venire meno in un tempo nel quale, come si è detto più volte, i traguardi già raggiunti a difesa della disabilità rischiano, ad ogni passo, di essere messi in discussione e, contemporaneamente, nuove battaglie ci attendono, a cominciare da quella contro la vergogna degli 8 Euro al giorno destinati agli invalidi a titolo di pensione. I primi atti con il nuovo Governo, e in ambito locale con i parlamentari eletti in Bergamasca, sono già stati compiuti.



La strada è in salita ma, come ANMIC, non arretreremo di un passo: ce lo impongono il nostro ruolo - la nostra mission statutaria - ma anche il crescente peso che la nostra presenza ha acquisito negli anni in parallelo all'affermarsi, sia pure non senza difficoltà e contraddizioni, del cosiddetto "principio di sussidiarietà", divenuto ormai pilastro del sistema di Welfare (e non solo) nazionale. Presente in maniera capillare in tutta la provincia, capace di erogare, con tempestività ed efficienza, prestazioni e consulenze altrimenti destinate a ingolfarsi nelle pastoie della burocrazia, assidua nel cogliere i bisogni laddove effettivamente essi sussistono, paziente nel tessere la rete delle relazioni istituzionali, assolutamente indispensabili, l'ANMIC è diventata esempio di sussidiarietà non opportunistica né virtuale. Ma gli sforzi necessitano, evidentemente, di un pari impegno da parte di chi ne beneficia. A pagina 21 di questo numero di "Oltre le barriere" sono disponibili le indicazioni pratiche per iscriversi all'associazione o per rinnovare la tessera. È un appello che rivolgiamo soprattutto a chi non avesse ancora provveduto per l'anno 2018: "dimenticare" di confermare l'adesione all'ANMIC può sembrare, oggi, una piccola svista; potrebbe invece trasformarsi, in un futuro non lontano, in un gesto dalle conseguenze assai negative per la causa dei disabili. Continuiamo insieme, quindi, le nostre lotte, cominciando da un segno piccolo, forse, nella sostanza ma di enorme valore civico, in una società troppo spesso tentata, come testimonia anche la cronaca, di "voltarsi dall'altra parte".



Le visite d'accertamento e il disagio, purtroppo frequente,

"Invalidi, non imputati Se le Commissioni

Il concessionario auto osserva attentamente i miei documenti, chiede velocemente un parere in ufficio e mi comunica: "La sua 104 non rispetta le ultime disposizioni di legge. A nostro parere lei rischia di vedersi rifiutata la legittima richiesta di beneficio fiscale prevista dal suo handicap". Ne parlo con Luisa, la nostra onniscente impiegata, che molti lettori conoscono e apprezzano per la competenza. E lei mi conferma: "La sua 104 risale a molti anni fa. Conviene ritornare in Commissione Asl e aggiornarla". Molte persone hanno avuto certamente a che fare, per esperienza diretta o di loro parenti, con questo passaggio. E non sempre ne sono uscite con un ricordo positivo a causa non solo delle modalità con cui si procede in Commissione, ma anche della scarsa "umanità" che non di rado aleggia in quelle stanze. "Sembra di essere in un'aula di tribunale", ha riferito qualcuno. "Io, malato davanti alla Commissione, trattato come un sospetto truffatore", è stata la testimonianza riportata da un giornale recentemente. L'atteggiamento tenuto dai commissari nei confronti dei disabili viene talora descritto come scostante, poco rispettoso della dignità di persone che vi accedono per veder semplicemente riconosciuto il loro grado di disabilità. Non raramente la visita si rivela, più che un semplice accertamento, un vero momento di "inquisizione" verso persone considerate come potenziali mistificatori, più che disabili bisognosi di aiuto. A detta di molteplici testimonianze, la sede del colloquio si trasforma talvolta in una sorta di "processo al disabile" con una sfilza di domande spesso provocanti e fuori luogo. D'accordo, nelle sedute delle Commissioni, alle quali partecipa per legge anche un medico dell'ANMIC, l'obiettivo è verificare oggettivamente il grado e lo stato di invalidità del disabile. Ma si dimentica con facilità che la visita resta pur sempre un passaggio delicato per persone afflitte da patologie anche gravissime e che spesso presentano serie difficoltà di comprensione e movimento. Un pizzico di umanità e gentilezza, oltre che di civica educazione, non può che essere di conforto per malati che spesso accedono a queste moderne "forche caudine" dell'accertamento medico con inquietudine e preoccupazione.



Da disabile al ristorante:

Sono una disabile con difficoltà alle mani. Vi voglio raccontare cosa succede quando mangio in un ristorante. Mi infilo un angolo del tovagliolo davanti per evitare macchie. Tolgo da un bella busta colorata le mie posate con il manico grosso che mi permettono di afferrarle con sicurezza e prendo con le dita tutto quello che non riesco a portare alla bocca con le posate. Cerco di mangiare con la bocca chiusa e nel modo più, diciamo così, educato possibile, considerati i problemi oggettivi. Meraviglia... Le persone che mi vedono, appaiono incuriosite, sorprese,

di Ferruccio Bonetti

da processare" trascurano l'umanità

Anch'io, quindi, vengo convocato in Commissione in un caldo pomeriggio di giugno. Colgo l'occasione per testare di persona il clima che vi si respira. Apro la porta e piano piano, con le mie due stampelle, mi avvicino al tavolo. Il presidente alza freddamente lo sguardo dal computer, mi dà una sbirciata veloce da sotto gli occhiali e riprende subito a picchiettare sulla tastiera con l'ardore di chi non ha tempo da perdere. Nessuno, come succede normalmente tra persone che si incontrano per la prima volta, mi offre la mano o porge un saluto. Non mi resta che sedermi e osservare i commissari davanti a me. Mi balza subito all'occhio il forte contrasto tra il fervore del presidente, alle prese con il computer, e la passiva, quasi neutra direi, presenza degli altri commissari. Mi aspetto un buongiorno. Ma nessuno fiata e allora rivolgo io il saluto a loro, anche per rompere il silenzio che riempie la stanza. Ho con me la documentazione che attesta le mie difficoltà di movimento. Ma nessuno mi chiede niente. Di mia iniziativa allora apro la busta e consegno il certificato del fisiatra. Un commissario lo prende, lo legge e sussurra: "Bene, questo lo teniamo noi". Passano ancora due minuti in un silenzio sempre più assordante. Il presidente, alla fine, chiude la sua battaglia personale con la tastiera, rialza lo sguardo e mi congeda, non prima di affermare: "Entro due mesi avrà la risposta!". La visita è finita. Che dire? Certamente il mio accertamento non richiedeva particolare approfondimento e difficoltà di valutazione. La sensazione sgradevole, però, di freddezza eccessiva, di un distacco umano forzato e sterile fra la persona disabile, che arriva lì, talora un pò intimorita, e i medici che gli siedono di fronte, mi resta appiccicata alla mente e al cuore. Un po' di calore e contatto umano in più, di voglia di capire le difficoltà dell'interlocutore fragile e le paure che si trascina dentro certamente non potrebbero che essere d'aiuto. Sarebbe opportuno persuadere il paziente, magari anziano e quindi pure in condizioni di disagio emotivo, che non lo si vuole processare, ma riconoscergli, secondo le procedure stabilite e non vessatorie, il grado di invalidità con i giusti e legittimi benefici previsti dalla legge.



"Ma cosa c'è da guardare?"

qualcuno sembra disapprovare; a volte la gente mi guarda così apertamente stupita che penso, senza esagerare, di dover esigere un biglietto "per lo spettacolo". Considerando che una persona disabile ha lo stesso appetito di un normodotato, cosa ci sarà di così strano da osservare? Dicono che la libertà di ciascuno finisce dove comincia quella degli altri. Bisognerebbe anche tradurre nella pratica questo buon precetto.

Lettera firmata

FOLTESI ASCENSORI

ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME

FOLTESI ASCENSORI è la soluzione che "TI ELEVA"!

FOLTESI Ascensori si occupa per te dell'*installazione*, *assistenza completa*, *manutenzione* e *riparazione* di **ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME,** per facilitare la movimentazione delle persone e mette una particolare attenzione al mondo disabile, **fornendo prodotti su misura per ogni esigenza**.

FOLTESI è sinonimo di Qualità.
Vanta infatti la certificazione ISO 9001:2008 che garantisce al suo Cliente una gestione di qualità nei processi aziendali migliorandone l'efficacia e l'efficienza.



I prodotti offerti da FOLTESI Ascensori sono:

ASCENSORI

Ascensori di qualsiasi tipo e per ogni tipologia di esigenza, assicurando la perfetta collocazione di impianti standard o di impianti particolari, cuciti su misura e per esigenze particolari.
Foltesi garantisce ascensori di qualsiasi forma, colore, modello e dimensione, compresi ascensori rotondi ed elevatori panoramici realizzati con struttura portante in cristallo.



MONTACARICHI

La lunga esperienza di Foltesi nell'installazione di montacarichi è la migliore garanzia di affidabilità e professionalità.
Il montacarichi è una piattaforma per la mobilità particolarmente importante e delicata poiché deve poter supportare in totale sicurezza e tranquillità pesi notevoli in condizione di stress elevato.

SCONTI PARTICOLARI
PRESENTANDO la tessera ANMIC

PIATTAFORME

Foltesi riserva una particolare attenzione all'installazione di piattaforme che assicurino la mobilità anche alle persone disabili, in modo che salire o scendere una scala non sia più un problema per nessuno.

www.foltesiascensori.com



FOLTESI Ascensori
Via del Fabbricone 17 - 24060 - GORLAGO (BG) - tel. 035 952150 - foltesiascensori@yahoo.it

di Maurizio Nobili

Le storie esemplari di Chiara e Martina: il coraggio di osare oltre la disabilità



Oltre il dolore e lo sconforto di una malattia invalidante, di un incidente, di un infortunio improvviso, ci sono storie che raccontano la concreta possibilità di una speranza e di un riscatto, a dispetto del destino più beffardo. È accaduto, quest'estate, a Miss Italia, la rassegna nazionale da sempre simbolo della bellezza e dello stile, che, per scelta della responsabile organizzativa, Patrizia Mirigliani, ha deciso di aprire le porte del casting e delle selezioni regionali in vista della finale, in programma per il 16 settembre, a una giovane disabile. Lei è Chiara Bordi, 18 anni fra poche settimane, che ha così avuto la possibilità di accedere, a Subiaco, nel Lazio, alle selezioni del concorso mostrando, senza alcuna difficoltà, la protesi che indossa alla gamba sinistra, da cinque anni, a causa dei gravi postumi di un incidente stradale. "Stare qui, per me, è avere già vinto - ha detto la ragazza ai giornalisti -. Ho odiato la vita, ho maledetto il destino, quella sera, quel momento. Volevo morire. Poi ho capito che dopo una tragedia, la vita non si interrompe. Inizialmente ho portato una protesi rosata per farla somigliare all'altra gamba. Poi ho cominciato a decorarla e a farla diventare un accessorio, come gli occhiali da vista. E spero che presto sarà vista così da tutti". Lo stesso auspicio che arriva dalla testimonianza esemplare di Martina Sassani, già campionessa del mondo di nuoto sincronizzato, foggiana d'origine e affetta da sindrome di Down. Martina, classe 1991, ha cominciato a frequentare la piscina a 4 anni per poi arrivare sui gradini più alti di importanti competizioni internazionali. Nello scorso mese di luglio è tornata a indossare la maglia azzurra a Truro, in Canada, in occasione dei Campionati del Mondo promossi dalla Martina Sassani (Foggia), ai campionati mondiali di nuoto promossi dalla Dsiso (Down Syndrome International Swimming Organization) con il coinvolgimento di oltre 300 nuotatori provenienti da 25 Paesi.



Nuovo Presidente Onorario per ANMIC Bergamo



L'ANMIC di Bergamo ha un nuovo presidente onorario. Lo ha proclamato, nella prima riunione dopo il Congresso provinciale del 6 maggio scorso, il nuovo Consiglio dell'Associazione. Si tratta di Damiano Bussini, nato e residente a Treviglio, da molti anni impegnato a livello dirigenziale all'interno dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Orobica. Durante l'incontro, avvenuto a metà dello scorso mese di maggio presso la casa vacanze "Don Bernardino Vitali" di Pizzino, il presidente Giovanni Manzoni e i consiglieri hanno voluto donare a Bussini, come ulteriore riconoscimento, una targa dorata. "Abbiamo compiuto un atto doveroso - ha sottolineato Manzoni - per testimoniare la gratitudine per le molte energie profuse dall'amico Damiano a favore del nostro sodalizio e delle tante persone che hanno sempre trovato in lui un interlocutore attento e solerte".



L’**Aeroporto di Milano Bergamo** è smart, come te: 130 destinazioni,
21 punti ristoro e 39 negozi per scoprire il meglio del Made in Italy,
2 VIP Lounge, wifi veloce e fast track.

www.milanbergamoairport.it

Orio al Serio international airport

S.A.C.B.O. S.p.A.

Sul territorio coinvolgeranno gli Ambiti territoriali di Bergamo e della Valle Seriana

Progetti di inclusione per i disabili: dalla Regione in arrivo 160mila Euro



Ammonta a 160mila Euro l'importo complessivo destinato alla Bergamasca dello stanziamento deciso dalla Regione Lombardia per favorire l'inclusione delle persone con disabilità. La giunta del presidente Attilio Fontana, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali del Pirellone, Stefano Bolognini, ha infatti deliberato, prima della pausa estiva, un investimento di 1,8 milioni di Euro in 24 Ambiti territoriali su un totale di 98. Nella provincia orobica la scelta è caduta su quelli di Bergamo e della Valle Seriana i quali, a loro volta, contribuiranno con 40mila Euro. Il primo, in concreto, porterà avanti un progetto già in atto, il secondo ne avvierà invece uno completamente ex novo. Obiettivo comune sarà, in ogni caso, quello di favorire e sostenere percorsi inclusivi dei disabili all'interno della vita sociale, attraverso, in primo luogo, l'appoggio a processi di accompagnamento al lavoro oppure, a vario titolo, in iniziative in grado di valorizzare la presenza di tali persone nelle comunità. Il via libera della Regione è arrivato anche a seguito di una specifica intesa sul tema sottoscritta dagli stessi vertici del Pirellone con il ministero del Lavorò e delle politiche sociali. Dal punto di vista del calendario, i progetti dovrebbero prendere il via nel prossimo mese di ottobre. In questo senso, l'effettiva erogazione dei contributi avverrà, nella misura del 50%, al momento della dichiarazione di reale avvio dell'attività, per il 30% all'atto della presentazione di un report intermedio e per il rimanente 20% a consuntivo. La Regione provvederà anche a fare fronte a eventuali ulteriori spese "non correnti" a progettazione definitivamente approvata.

Incontro istituzionale presso la sede di Bergamo



Le molte problematiche che ancora affliggono, purtroppo, i disabili bergamaschi, con un focus particolare sui nodi tuttora irrisolti della legge 68/1999, relativa all'avviamento al lavoro delle persone con invalidità, e quello della legge 104/1992, relativa ai diritti sociali ed economici delle stesse, sono stati i temi al centro del recente incontro, svoltosi presso la sede provinciale dell'ANMIC di via Autostrada, con l'onorevole Alberto Ribolla e il consigliere regionale Giovanni Malanchini (nella foto con il presidente Giovanni Manzoni), entrambi della Lega. Al confronto hanno preso parte, fra gli altri, pure il vicepresidente orobico, Ferruccio Bonetti, e il consigliere Luigi Manenti. "Un momento di utile e indispensabile dialogo con i rappresentanti delle istituzioni", lo ha definito il presidente Manzoni il quale ha annunciato che, in autunno, seguirà un ulteriore appuntamento a Roma con il presidente nazionale dell'ANMIC, Nazaro Pagano.

Bellezze e incanti della Un angolo di Eden



"Così doveva essere l'Eden. E oggi noi abbiamo davvero la possibilità di contemplare un angolo di paradiso terrestre dietro l'uscio di casa". È stato questo il pensiero che mi è sorto spontaneo appena ho visto la casa donata all'ANMIC di Bergamo, con uno straordinario gesto di generosità e di lungimiranza, dal compianto don Bernardino Vitali, al quale adesso la struttura è dedicata. Ristrutturata a norma e a regola d'arte, è a disposizione, come è noto, per le vacanze dei soci dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili orobica e dei loro familiari. Inserita in un bel bosco, con un panorama incantevole, è quanto di meglio si possa desiderare per chi ha bisogno di assoluto relax e di "ricaricare" le pile; come nel mio caso, visto che accudisco mia moglie ammalata di Alzheimer.

Tranquillità assoluta, solo il canto degli uccelli e, ovattati, i tipici rumori della gente di montagna, che mi hanno fatto ritornare indietro di 70 anni, ai tempi della fanciullezza, quando il caos dei decibel (di varia origine) non era arrivato ai livelli attuali, che ci rovinano l'udito, e la vita.

A Pizzino, invece, si possono ascoltare ancora i ritmi che scandiscono la vita dei montanari, anche se adeguati ai tempi; non disturbano, ma fanno compagnia e persino conciliano un po' di serenità. Falciatrici a motore, imballatrici, macchine per girare il fieno e per farlo essiccare. Ma anche campanacci delle mucche, il richiamo del pastore al cane, il muggito delle bestie, il canto degli uccelli, qualche automobile, le voci dei gitanti, e, qualche volta (ma raramente), l'eco





di Antonio Lamera

casa vacanza di Pizzino a portata di mano

di talune canzoni intonate da compagnie che si ritrovano per trascorrere un po' di tempo insieme. Presso la casa di Pizzino, chi ha la fortuna di essere dotato del cosiddetto "pollice verde" può dedicarsi al passatempo di prendersi cura delle piante, abbronzandosi, e sbizzarrirsi con i fiori che qualcuno (molto bravo) ha portato lassù e di cui si preoccupa con passione.





La casa di Pizzino ha ospitato anche la prima riunione del nuovo Consiglio Provinciale dell'ANMIC

La casa, a 732 metri dal paesino, (non li ho misurati io, ma è la distanza indicata dalla nuova numerazione che intelligentemente l'Amministrazione comunale ha adottato pure a beneficio dei visitatori), si presta ad accogliere fino a 16 persone contemporaneamente; tanti sono i posti letto disponibili. Senza tralasciare la taverna (bellissima e funzionale) ed il barbecue disponibile a grigliate, anche (o forse soprattutto) sotto le stelle: bellissime, splendenti nelle terse serate estive, come ormai in città non si possono più vedere a causa dello smog e dell'inquinamento luminoso. E l'auto? Nessun problema: i posteggi disponibili sono 4 o 5: si arriva e la si lascia nella massima tranquillità. Il panorama - mi ripeto, ma è inevitabile - è incantevole: con il Resegone da una parte, il Cancervo dall'altra e Pizzino di fronte. Poi, se si vuole, ci sono bellissimi angoli da visitare, con le caratteristiche case con il tetto a piöde, vestigia storiche e anche qualche spunto artistico, più o meno valido, senza dimenticare la strada che porta a Quindicina e quindi al Rifugio Gherardi ed al pian dell'Alben. Piccolo neo comunale: il passaggio stradale giornaliero costa 2 Euro. Ma, per fortuna, l'ANMIC ha pensato anche a questo: gli ospiti della casa, infatti, possono transitare gratuitamente, segnalando la loro targa all'associazione. Infine per chi, come il sottoscritto, soffre di una vera e propria idiosincrasia verso la cucina, c'è la possibilità di avere il pranzo (e cena se lo si desidera) da asporto dalla pizzeria-ristorante S. Marco al modico prezzo di 10 Euro. Ma, grazie all'abbondanza e alla qualità degli ingredienti, personalmente riuscivo a fare sia l'uno che l'altro pasto; e qualche volta avanzava ancora del cibo. C'è, insomma, proprio tutto; manca, per ora, lo sfruttamento intensivo della casa; ma sembra che ora ci si stia muovendo in quest'ottica. Non sarà difficile: una volta scoperto il luogo, non lo si potrà lasciare più. Io mi sono trovato benissimo, al di là della mia situazione familiare. Il mio consiglio? Andateci. Poi direte con me: grazie ANMIC (e non è la pubblicità televisiva!).

AUTOSALONE DI FIORANO

OPEL service

in Valle Seriana...
il Tuo
Punto di Riferimento

LA NUOVA OPEL CORSA



VENDITA E ASSISTENZA NUOVO ED USATO
VEICOLI COMMERCIALI - AUTOFFICINA - CARROZZERIA
ELETTRAUTO - GOMMISTA - RICARICHE CLIMA - REVISIONI
AUTOVETTURA DI CORTESIA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SERVIZI SERVIZI a 360°



Orari di apertura:

Officina: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00
Uffici: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00







vai al sito

FIORANO AL SERIO (BG) - Via Bombardieri, 19
Tel. 035 711364 - autosalonedifiorano@tin.it
www.autosalonedifiorano.it

Elaborata da una società bergamasca, permette di segnalare in tempo reale eventuali illeciti

Auto abusive nel posteggio per disabili? Ecco l'app per allertare le Polizie locali

È una delle "battaglie" storiche dell'ANMIC, e in particolare della sede provinciale di Bergamo: colpire, con la puntuale applicazione delle regole del Codice della strada, gli automobilisti - ancora molti, purtroppo - che utilizzano abusivamente i posti auto riservati ai disabili. Un abuso inaccettabile e, soprattutto, indegno di una società civile eppure, nonostante le molte campagne di sensibilizzazione, non difficile da riscontrare nelle nostre città e nei parcheggi pubblici. Da tempo l'Anmic bergamasca utilizza anche la propria pagina Facebook per portare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni tali situazioni. Adesso, però, per aiutare le forze dell'ordine ad intervenire con tempestività a fronte di conclamate infrazioni della legge c'è una possibilità in più: si chiama 1Safe ed è una applicazione dedicata, scaricabile su smartphone e tablet, sviluppata da una ditta bergamasca, la SI2001di Treviolo. L'innovativo strumento hi-tech permette, con pochi clic, di inviare una segnalazione alla Polizia locale: bastano una fotografia della vettura posteggiata nello spazio riservato, così da documentare la violazione senza ombra di dubbio, e, appunto con l'app, il successivo invio. 1Safe, in realtà, copre un più ampio spettro di ipotesi: è stata concepita, infatti, per poter segnalare anche episodi di microcriminalità oppure situazioni di particolare pericolo. Ma l'utilizzo nei confronti di chi adopera, senza averne diritto, i posti auto destinati ai portatori di handicap è contemplato dagli stessi "inventori". Unica avvertenza: occorre essere certi che la Polizia locale del paese da cui si vuole spedire via Internet la segnalazione fotografica utilizzi effettivamente lo stesso sistema. Al momento, i Comuni che hanno scelto di mettersi in rete, e nei cui territori dunque l'applicazione è funzionante, sono, sul territorio orobico, quelli di Bergamo, Torre Boldone, Osio Sotto, Bonate Sotto, Gorle, Palazzago, Verdellino, Lallio, Scanzorosciate e Treviolo. Ma il loro numero è destinato ad ampliarsi. E i primi riscontri sono confortanti: tra marzo e giugno 2018, infatti, nel solo capoluogo gli episodi di irregolarità rilevati tramite l'app sono stati 54.







Anziani e malati con patologie gravi:

Sono tanti gli interrogativi che si pongono, ricorrenti, quando si vive a stretto contatto con il mondo della disabilità. Domande condivise, che si affacciano alla mente di molti, eppure alle quali è spesso difficile trovare risposte plausibili, anche se si cerca conforto nella rassicurante certezza di vivere in uno Stato di diritto e con la protezione delle fondamentali garanzie della Costituzione.



Racconto un'esperienza personale che, tuttavia, ritengo, purtroppo, comune. Qualche giorno fa, proprio vicino alla sede dell'ANMIC di Bergamo, ho incontrato un amico, Pietro, che non vedevo da molto tempo. L'ho trovato molto stanco, invecchiato, sofferente, ma soprattutto sfiduciato verso tutto e tutti. Dopo i primi convenevoli, ha cominciato a raccontarmi i suoi trascorsi: da due anni la moglie si è ammalata gravemente, colpita da emiparesi. L'assiste lui, come può; ha provato a trovare una casa di riposo, ma la richiesta della retta mensile è risultata insostenibile. Stesso discorso pure per le cosiddette Rsa, le Residenze sanitarie assistite: tempi di attesa indeterminati e spese assolutamente elevate. Quel veloce scambio di impressioni, ha suscitato in me grande apprensione. Come il mio amico mi ha riferito, nel migliore dei casi l'importo per una retta è di 58,35 Euro al giorno, 1.750 Euro al mese! Dove potrà mai trovare - mi sono chiesto - una simile cifra un pensionato di oggi? È un problema che, a conti fatti, riguarda tutti: i coniugi, come nel caso del mio conoscente, senza figli ma anche quelli che i figli li hanno.



Le più recenti statistiche (come confermato anche all'ultimo Congresso provinciale dell'ANMIC) dicono che gli ultra 65enni, in Bergamasca, rappresentano ormai il 25,26%. Lo Stato e le Regioni, ai quali è demandato il compito della assistenza e della gestione sanitaria, e i Comuni hanno posto attenzione a questa enorme necessità? Hanno almeno cominciato a indicare in bilancio un capitolo dedicato? Si dice che la Regione Lombardia fornisca il miglior servizio sanitario d'Italia: cosa fa per gli anziani malati cronici e gravi come ictus, Parkinson, Alzheimer?

Eppure, se si cerca, con un po' di pazienza, nelle intricate maglie della legislazione, qualche bussola per orientarsi si trova. Per esempio:

1) L'art. 32 della Costituzione costituisce normativa di interesse pubblico che assicura ai cittadini le prestazioni socio-sanitarie necessarie, da garantirsi su tutto il territorio nazionale. Se così è, il diritto al ricovero e all'assistenza di un soggetto ultra 65enne e invalido al 100% non può esser

quando le leggi sono solo sulla carta

regolamentato da convenzioni private che, in qualche modo, ostacolino di fatto il ricorso del cittadino alla fruizione dell'assistenza sanitaria, quale mezzo concreto di garanzia e attuazione del diritto costituzionalmente riconosciuto alla salute. Il contratto di ricovero (fatto firmare - furbescamente? con la connivenza dell'ente pubblico?- delle case di riposo) deve perciò ritenersi nullo, ex art. 1428 del Codice Civile per contrarietà a norme imperative, cioè all'art. 32 della Costituzione. Pertanto, in base alla normativa vigente, in un caso di assistenza sanitaria quale accesso alle case di ricovero, le spese vanno suddivise al 50% tra Azienda sanitaria e Comune di residenza (Tribunale di Verona sentenza n. 2384 depositata il 24.10.2013; Tribunale di Padova sentenza n. 560 depositata il 12.3.2018);

2) Peraltro, aggiunge la sentenza, l'integrazione a carico dei parenti non può fondarsi sull'obbligazione alimentare (art. 433 c.c.) perché la norma, Decreto Legislativo 109/98 art. 2 comma 6), espressamente lo esclude.

Ma allora, visto che si afferma che la Regione Lombardia offre il miglior servizio sanitario, perché non si attiene alla legge e alle sentenze giudiziarie? Perché tanta renitenza, peggio riluttanza, verso tali imperativi? La garanzia del servizio sanitario è un obbligo costituzionale categorico che l'ente pubblico non può eludere. Sottraendovisi, commette numerosi altri reati; d'altronde, gli è vietato "barattarli" scaricandoli su altri.

Tutte queste cose, però, il mio amico Pietro, e tanti altri come lui, non le sa; è a casa, con il peso esistenziale della moglie. Si dice che "la legge non ammette ignoranza": è vero, ma da parte del gestore e non di colui che deve usufruirne. Se, tuttavia, è il marasma a farla da padrone, sono sempre i soliti furbi a sguazzarci dentro. Mentre le istituzioni si voltano, troppo spesso, dall'altra parte. Per fortuna che c'è ancora chi si indigna e, come l'ANMIC, alza la voce tutte le volte che deve. Sperare nel futuro, tuttavia, per chi affronta la vecchiaia e le gravi malattie, diventa sempre più difficile.

Si allarga la redazione di "Oltre le barriere"

Importanti novità per la redazione di "Oltre le barriere", il periodico trimestrale dell'ANMIC di Bergamo. A partire da questo numero, infatti, il nostro giornale si avvale anche della collaborazione di Paolo Manzoni, che arricchirà, con la sua presenza e la sua esperienza, le già importanti iniziative che riguardano l'impegno informativo a beneficio degli invalidi e delle loro famiglie. Laureato, con importanti esperienze di studio e di lavoro all'estero alle spalle, Paolo Manzoni segue da anni con attenzione il mondo della disabilità e, proprio grazie alle specifiche conoscenze maturate nel settore, costituirà un significativo punto di riferimento per nuove idee e proposte. A Paolo il benvenuto di tutta la "grande famiglia" dell'ANMIC provinciale e di "Oltre le barriere"!



CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT



di Francesca Garavaglia

È giunta l'ora di cambiare casa: tanti affanni e nuove speranze

Ho deciso di mettere in vendita la casa in cui vivo con mio marito e mia figlia: c'è, in famiglia, l'esigenza di poterci avvicinare alla scuola frequentata da una ragazzina che, raggiunti ormai i 12 anni, deve poter avere la propria autonomia. Dopo pochi mesi di visite e commenti, è arrivata una proposta di acquisto che non possiamo lasciarci sfuggire: l'alloggio nel quale trasferirci è già a disposizione eppure... un po' di amaro in bocca c'è.
Ci accingiamo a lasciare la casa in cui abbiamo cresciuto Giulia, in cui abbiamo trascorso gli ultimi dieci anni, preso decisioni importanti per la nostra vita; molti ricordi dei nostri cari che non ci sono più sono stati vissuti qui, tra giardino e salotto.
Il cambiamento, di qualunque genere esso sia, porta sempre una certa malinconia, procura inevitabilmente qualche indecisione. Quando si lascia qualcosa, si ricordano solo le cose positive; i difetti e le negatività vengono messe nel dimenticatoio, come se non fossero mai esistiti.



Eppure, se si decide di cambiare un posto e/o una situazione, bisognerebbe riuscire davvero a voltare pagina e a guardare soltanto al futuro, progettare e, perché no?, sognare. Me lo sto ripetendo da giorni, tra gli scatoloni che pian piano vengono riempiti di libri, vestiti e fotografie... Cose dimenticate nella libreria. Lentamente aumenta l'ansia di organizzare al meglio il trasferimento: pavimenti da sistemare, mobili da smontare, armadi da svuotare e riempire nuovamente una volta spostati nella nuova casa... Insomma, tra una giornata di lavoro e l'altra, bisogna fare su e giù per le scale con i cartoni pieni di oggetti che - chi ci è già passato lo sa meglio di me - troveranno col tempo (tanto tempo), la loro "naturale" posizione in spazi diversi da quelli attuali. So che per mesi ci troveremo a cercare quello che ci serve tra il box e il magazzino, aprendo scatole, sacchetti e valigie ma, alla fine dei conti, questo è uno dei passaggi importanti della mia vita e non posso nè voglio rinunciarci.
E ora torno ai miei scatoloni!!!

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG. Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. BERGAMO



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



Scuola e lavoro: consulenza in sede



Si ampliano i servizi per gli associati dell'ANMIC di Bergamo. Presso la sede provinciale di via Autostrada 3, a Bergamo, è attivo lo sportello di consulenza per la scuola e il lavoro. L'accoglienza per il pubblico è fissata ogni venerdì dalle 15,00 alle 17,00. Il referente dello stesso sportello, che risponde a richieste più volte pervenute dagli iscritti e offre risposte a esigenze che riguardano, in particolare, i ragazzi e i giovani con le loro famiglie, è il sig. Nicola Sisto. L'accoglienza avviene previo appuntamento, così da evitare anche lunghe attese, che deve essere fissato contattando il numero telefonico: 035.315339

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto
Specializzato in adattamenti vetture per disabili
Concessionario unico per Bergamo e Provincia
KIVI mobility freedom

Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2018
Una scelta solidale che tutela i tuoi diritti

Con l'inizio del nuovo anno, l'ANMIC ha già avviato una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.

Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2018 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 Euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT78I0311111101000000093892;*
- *con addebito automatico sul proprio conto corrente previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich Il Comfort Sostenibile® Lamborghini CALORECLIMA GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via Giovanni Falcone, 2 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 622.12.31 - Fax 035 622.12.35 - Cell. 347 98.69.514

www.castellipasquale.it - srl@castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - anmic@tiscali.it

Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT78I0311111101000000093892

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO



Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)



Domande di Invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)



Consulenze legali



Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali



Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali



Abbattimento barriere architettoniche



Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)



Esenzioni dal pagamento del bollo auto



Contrassegno europeo di parcheggio



Pratiche per il collocamento obbligatorio



Servizi C.A.F. e Patronato



Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati



Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione allo

035 315339



PARTNER ANMIC BERGAMO

CHIAMA SUBITO

SAVOLDI

Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio

Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di Scorrimento a Sponde

Sali e Scendi in Autonomia Riposa Senza Timore di Cadere

La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali



Assistenza



Relax Deluxe



Smart-Bed Deluxe

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8,30 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato - dalle 8,30 alle 12,00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Daniela Milesi
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Nello Pievani
Dott. Alessandro Rubini
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Davide Falchetti

Medici Certificatori
Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola
Prof. Vanna Mazza
Sig.ra Carla Pedercini
Sig. Nicola Sisto

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14,30 - 18,30)

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9,00 alle 11,30

BOLGARE
presso il Comune - Martedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTELLI CALEPIO
presso il Comune - Lunedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTRO
presso il Comune, piano 2° - tel. 035 960666
Giovedì dalle 10,00 alle 11,00

CREDARO
presso il Comune
Giovedì dalle 10,15 alle 11,15

DALMINE
presso Centro Alzheimer - via Bergamo, 19
tel. 342 1455425 - Lunedì dalle 10,00 alle 11,00

FONTANELLA
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Lunedì dalle 9,45 alle 10,45
tel. 0363 997555

GRUMELLO DEL MONTE
presso il Comune - Lunedì dalle 10,30 alle 11,30

LALLIO
presso il Comune
Mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 ogni 15 giorni

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - tel. 035 983539
Sabato dalle 9,30 alle 10,30

LURANO
Casa Ex Curato vicino alla Biblioteca
Giovedì dalle 11,30 alle 12,30

ROMANO DI LOMBARDIA
su appuntamento - tel. 0363 911033
presso Centro medico Avalon - via Pigola, 1
Lunedì dalle 10,30 alle 12,30

SAN PELLEGRINO
ogni Mercoledì del mese dalle 9,00 alle 12,00
presso Cure di Comunità - Coop. in Cammino
via De Medici, 11

SARNICO
presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalle 9,00 alle 11,00

SCANZOROSCIATE
presso il Comune, su appuntamento
con i Servizi Sociali - tel. 035 654760
Giovedì dalle 9,00 alle 10,00

SERIATE
via Venezian, 11/A - tel. e fax 035 302352
Martedì dalle 9,00 alle 11,00
Giovedì dalle 16,00 alle 18,00

TRESCORE BALNEARIO
presso il Centro Zelinda
Lunedì dalle 14,30 alle 16,00
Per prenotazione tel. 035 944904 int. 7

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno
Mercoledì dalle 8,30 alle 11,30

VILLONGO
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Giovedì dalle 11,30 alle 16,30
tel. 035 927222 int. 5

ZOGNO
Piazza Belotti, 3 (di fianco all'ASL)
1° e 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 10,30

Davanti alla Commissione Asl...



... come imputati a un processo

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato a questo numero: M. Nobili, A. M. Principalli, A. Lamera, F. Garavaglia, S. Capelli.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ S.p.A. - Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.300 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 20 agosto 2018